

Oggetto: L.R. 12/1994, artt 8 e 9 – Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche del comune di Villa Verde - Deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 12.03.2013.

Il Direttore del Servizio Territoriale dell'Oristanese

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14;

VISTA la L.R. 14 marzo 1994, n. 12 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia Argea Sardegna, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21.12.2010;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale n° 501 del 13 giugno 2006 concernente la definizione di nuove procedure gestionali in materia di usi civici;

VISTA la L.R. 29 maggio 2007 n. 2 , art. 21 comma 11, che dispone il trasferimento ad Argea Sardegna delle funzioni esercitate dai Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/6 del 05.06.2013 concernente "Atto di indirizzo interpretativo e applicativo per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi agli usi civici di cui alla L.R. 12/1994 e s.m.i.", con la quale si conferma che sono rimesse alla competenza di Argea Sardegna, tra l'altro, l'istruttoria tecnico-amministrativa e l'adozione degli atti propedeutici alla predisposizione della deliberazione della Giunta Regionale con la quale si approvano i Piani di Valorizzazione e recupero delle terre civiche di cui agli artt. 8, 9 e 10 della L.R. 12/94;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna n. 3701 del 28.08.2013, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonia Atzori la posizione di Direttore del Servizio Territoriale dell'Oristanese;

VISTO il decreto del Commissario Regionale per gli Usi Civici di accertamento delle terre civiche n° 209 del 17.12.1937 del Comune di Usellus e le sue frazioni, tra le quali risultava la frazione di Bannari, attualmente Comune di Villa Verde;

VISTO l'Inventario generale delle terre civiche, pubblicato nel sito istituzionale della Regione Sardegna, che comprende anche gli immobili sui quali ricade il diritto di uso civico del Comune di Villa Verde;

VISTO il Regolamento comunale per la gestione degli usi civici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 80 del 24.11.1998 e parere di conformità alla L.R. 12/94 del 15.03.1999 prot. 5455 rilasciato dall'Assessorato Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 12.03.2013 avente per oggetto l'adozione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche ad essa allegato.

VISTO il verbale istruttorio redatto dai funzionari incaricati Massimo Broccia e Gianvincenzo Deias in data 15.09.2014 nel quale si esprime parere favorevole all'approvazione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche che prevede la seguente ripartizione degli usi:

Uso tradizionale	Uso attuale	Usi civici proposti col Piano di Valorizzazione	Superfici ha
pascolo, legnatico e ghiandatico	Bosco	Uso non tradizionale Conservazione, difesa e riqualificazione ambientale Attività naturalistiche e strutture leggere non invasive di supporto.	352.49.23
	Bosco e coltivazioni agricole	Uso non tradizionale Riqualificazione ambientale - Turistico, naturalistico e ricreativo; ripopolamento faunistico; Energie alternative; Coltivazioni agricole	377.02.96
	Zona archeologica	Uso non tradizionale Turistico, archeologico, ricreativo e ricettivo – Energie alternative	30.56.77
	Allevamento suinicolo	Uso non tradizionale Allevamento suinicolo	6.50.00
	locali ex cantiere forestale e ricovero attrezzi, locali non ultimati in area nuragica, parete per arrampicata	Uso non tradizionale Turistico, ricreativo e sportivo	0.39.29
	Pascolo al Foglio 3 mappali 15 e 121	Trasferimento su altre aree di proprietà comunale	0.66.25
	totale	767.64.50	

CONSIDERATO che risultano soddisfatte le condizioni previste dagli artt. 8 e 9 della L.R. n° 12/1994 in quanto il Piano risponde ai fini di pubblico interesse, non compromette l'esistenza degli usi civici e non pregiudica i diritti delle collettività utenti.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del verbale istruttorio e alla proposta di approvazione del piano, nonchè al suo inoltro all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-

pastorale per gli atti di competenza finalizzati all'approvazione da parte del Presidente della Regione con le modalità previste dall'art. 9 della L.R. 12/1994.

RITENUTO di dover recepire quanto disposto dal Consiglio Comunale con la deliberazione n° 3 del 18.01.2013, con la quale si riserva al solo Comune la possibilità di installare manufatti atti a produrre energie alternative;

DETERMINA

1. Di approvare le risultanze del verbale di accertamento redatto dai funzionari incaricati Massimo Broccia e Gianvincenzo Deias in data 15.09.2014, che costituisce parte integrante del presente atto, nel quale si esprime parere favorevole all'approvazione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche, con la ripartizione degli usi riportata in premessa.
2. Di proporre l'approvazione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche adottato dal Consiglio Comunale di Villa Verde con deliberazione n° 6 del 12.03.2013 secondo le modalità di cui all'articolo 9 della L.R. 12/1994, riservando al solo Comune la possibilità di installare manufatti atti a produrre energie alternative.
3. Di trasmettere la presente determinazione all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale per i provvedimenti di competenza, al Comune di Villa Verde ed al Direttore Generale dell'Agenzia Argea.
4. Di pubblicare il presente atto sul sito www.sardegnaagricoltura.it e nell'Albo Pretorio on line dell'Agenzia per 30 giorni ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Agenzia Argea Sardegna entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione ovvero, ai sensi dell' art. 29 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, ricorso al Commissario per gli usi civici nei termini prescrizionali.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Antonia Atzori

Prot. 80140 del 15.09.2014

L.R. 12/1994, art. 8 - Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche - Comune di Villa Verde.
Deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 12.03.2013.

VERBALE ISTRUTTORIO

I sottoscritti Massimo Broccia e Gianvincenzo Deias, incaricati dal Direttore del Servizio Territoriale dell'Oristanese dell'istruttoria del procedimento in oggetto

Presa visione dei seguenti atti:

- Decreto del Commissario Regionale per gli Usi Civici di Cagliari di accertamento delle terre civiche n° 209 del 17.12.1937;
- Inventario generale delle terre civiche, pubblicato nel sito istituzionale della Regione Sardegna, che comprende anche gli immobili sui quali ricade il diritto di uso civico del Comune di Villa Verde;
- Regolamento comunale per la gestione degli usi civici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 80 del 24.11.1998 e parere di conformità alla L.R. 12/94 del 15.03.1999 prot. 5455 rilasciato dall'Assessorato Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 12.03.2013, approvato col voto favorevole di 10 consiglieri presenti e votanti su 13 componenti, con la quale è stato approvato il Piano di valorizzazione e recupero delle terre ad uso civico ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/94 ad essa allegato;
- Nota di questo Servizio n. 46365 del 20.06.2013, con la quale veniva richiesta integrazione documentale e note di trasmissione della stessa del Comune di Villa Verde del 27.05.2014 e del 05.09.2014;
- Elaborati progettuali comprendenti: relazione tecnico-economica, ortofotocarta, elaborati grafici relativi all'inquadramento catastale, alla vegetazione, alla capacità d'uso del suolo, alla zonizzazione degli usi futuri, all'ubicazione degli immobili, alle aree percorse da incendi;

Effettuati gli accertamenti di campo in data 13 giugno 2013 in presenza del Sindaco del Comune dott. Roberto Scema e del dott. Agr. Massimo Cau;

Espongono quanto segue.

Con il Decreto del Commissario Regionale per gli Usi Civici di Cagliari di accertamento delle terre civiche n° 209 del 17.12.1937 furono individuate le aree soggette ad uso civico del Comune. L'accertamento riguardava il Comune di Usellus e le sue frazioni, tra le quali risultava la frazione di Bannari, attualmente Comune di Villa Verde.

Il Comune di Villa Verde è situato nella più vasta area del Monte Arci, caratterizzata da un territorio collinare - montuoso e le aree accertate ad uso civico ammontano al 44% dell'intera superficie comunale.

Con l'accertamento le terre furono assegnate alla categoria "A" dell'art. 11 della Legge 16 giugno 1927 n° 1766 dichiarandole aperte all'uso di pascolo, legnatico e ghiandatico; dei 767.64.50 ettari accertati il 91%, pari ad ettari 697.25.60, furono assegnati al pascolo mentre solo il 9%, pari a ettari 70.38.90 furono individuate come bosco di alto fusto.

Nelle aree veniva esercitato l'uso civico tradizionale dal quale la popolazione traeva il proprio sostentamento ed erano attività strettamente connesse all'attività economica prevalente: l'agro-silvo-zootecnica con usi comuni quali il pascolo, il ghiandatico, il legnatico, il seminerio,

Attualmente dal Piano presentato emerge per l'area in esame una potenziale superficie boschiva stimata nel 65%, a cui si prevede che nel tempo si sommerà l'area di macchia in evoluzione per arrivare alla quasi totalità del territorio coperto da boschi. In dettaglio:

Tipo di vegetazione	Superficie	Descrizione
Bosco di leccio	282.17.16	Area caratterizzata da un alto valore naturalistico, con presenza di alberi ultracentenari. Pur percorsa in parte dall'incendio del 2009 si ipotizza che con una buona gestione forestale sarà nuovamente fruibile in tutte le sue componenti.
Impianto forestale misto	145.86.55	Impianto realizzato dopo l'incendio del 1983, comprende diverse specie di conifere e latifoglie. E' previsto l'espianto graduale delle conifere per favorire una rapida crescita del bosco di quercus spp.
Macchia evoluta e in evoluzione	328.49.20	Per buona parte attraversata dall'incendio del 2009, mostra notevoli segni di ripresa vegetativa che ripristinerà la vegetazione presente composta da macchia mediterranea comprendente corbezzolo erica, leccio, evolvendosi in un vero e proprio bosco
Gariga, praterie e colture erbacee	10.87.60	È una superficie minima rispetto a quella complessiva, adatti a pascolo e in parte a seminativo

La trasformazione ad aree sostanzialmente boscate in cui viene poco o per nulla praticato l'uso civico tradizionale è derivata dalla profonda trasformazione del tessuto economico e sociale verificatasi negli ultimi decenni nell'intero territorio dell'Alta Marmilla, in cui il Comune di Villa Verde è inserito.

L'attività agricola è stata progressivamente abbandonata, e la forza lavoro si è indirizzata verso altre attività produttive, a causa della sua scarsa remunerazione; ne è derivato un sensibile calo demografico nonché un'invecchiamento della popolazione con un mancato ricambio generazionale. Gli occupati attuali nel settore agricolo presenti nel territorio sono prevalentemente imprese part-time, che svolgono l'attività ad integrazione del reddito percepito da altre fonti di sussistenza.

Tali mutamenti determinano la necessità di ridefinire l'usufruità delle terre comuni, risultando poco praticabile e d'interesse della collettività l'esercizio esclusivo degli usi civici tradizionali e introducendo anche usi diversi, legati ad altri settori di sviluppo, produttrici di ricchezza e occupazione o al

soddisfacimento di bisogni che sono diventati essenziali, anche se non prettamente economici, quali attività didattiche, sportive, ricreative, culturali.

In tale ottica il presupposto progettuale dell'Amministrazione comunale è incentrato sulla tutela del paesaggio, sulla fruizione del territorio salvaguardando le risorse floro-faunistiche, valorizzando le risorse culturali rappresentate da siti di interesse storico e archeologico; nel Piano sono state individuate le linee strategiche ripartendo il territorio in zone omogenee.

La seguente tabella espone una riepilogo delle terre civiche oggetto della programmazione, dell'uso tradizionale ad esse ascrivito, dell'uso attuale e dell'uso futuro programmato.

Zo na	Descrizione catastale	Uso tradizionale	Uso attuale	Usi civici proposti col Piano di Valorizzazione
1	Foglio 1 mappali 1, 2, 3, 4 e 5 in parte, 6, 7, 8, 9 in parte 11 e 13 in parte, 20 in parte, 21; Foglio 2 mappali 4 e 5	pascolo, legnatico e ghiandatico	bosco	Uso non tradizionale, superficie ha 352.49.23 interventi volti alla conservazione, difesa e ripristino della risorsa naturalistica, Attività naturalistiche (sentieri, segnaletica) e strutture leggere non invasive di supporto. Gli interventi specifici potranno essere autorizzati secondo le procedure previste dagli artt. 15 e 17 della L.R. 12/94. L'uso tradizionale è normato dal Regolamento comunale sugli usi civici e potrà essere autorizzato secondo le procedure previste dall'art. 16 della L.R. 12/94.
2	Foglio 1 mappali 4, 5, 9 e 10 in parte; 18, 19, 21; 20 in parte; Foglio 2 mappali 1, 2, 3, 6, 7	pascolo, legnatico e ghiandatico	bosco	Uso non tradizionale, superficie ha 377.02.96 Oltre ad interventi di valorizzazione e tutela ambientale, in tale area sono previsti interventi stagionali, atti alla valorizzazione, sviluppo e fruizione delle risorse ambientali; produzione di energia da fonti rinnovabili al servizio dell'usufruibilità dei beni civici e della loro valorizzazione; fruizione ricreativa con la realizzazione di percorsi naturalistici, piste per mountain bike; coltivazioni agricole quali ortive da pieno campo, piante officinali, apicoltura; aree di ripopolamento faunistico. Gli interventi specifici potranno essere autorizzati secondo le procedure previste dagli artt. 15 e 17 della L.R. 12/94. L'uso tradizionale è normato dal Regolamento comunale sugli usi civici e potrà essere autorizzato secondo le procedure previste dall'art. 16 della L.R. 12/94.
3	Foglio 1 mappale 8; Foglio 3 mappali 2, 15, 20, 76, 121, 134, 135; Foglio 4 mappali 1, 3, 4, 7, 18, 19, 121, 285, 319, 390, 392, 417, 418, 429, 430, 431, 432, 436, 437, 483, 484, 485, 486, 488; Foglio 5 mappali 1, 128, 132; Foglio 6 mappali 24 e 118; Foglio 7 mappali 230 e 231; Foglio 9 mappali 146 e 343; Foglio 10 mappali 154, 155, 156; Foglio 11 mappali 47, 55, 61, 92,	pascolo, legnatico e ghiandatico	Zona archeologica	Uso non tradizionale, superficie ha 30.56.77 Zona di interesse turistico-ricettivo: in quest'area è presente l'importante complesso nuragico di Brunku s'Ormu, in cui sono state realizzate nel tempo strutture ricettive. Sono previsti interventi volti alla ristrutturazione e riqualificazione degli immobili presenti per una migliore fruizione del bene, produzione di energia da fonti rinnovabili, fruizione ricreativa con la realizzazione di percorsi naturalistici, piste per mountain bike, ecc. Gli interventi specifici potranno essere autorizzati secondo le procedure previste dagli artt. 15 e 17 della L.R. 12/94. L'uso tradizionale è normato dal Regolamento comunale sugli usi civici e potrà essere autorizzato secondo le procedure

	362, 363; Foglio 12 mappali 20, 21 e 112.			previste dall'art. 16 della L.R. 12/94.
4	Foglio 1 mappale 10 in parte	pascolo, legnatico e ghiardatico	Allevamento suinicolo	<p>Uso non tradizionale, superficie ha 6.50.00</p> <p>Trattasi di un'area posta al centro dell'altipiano avente una superficie di ettari 6.50.00, che da sempre è stata punto di riferimento per l'allevamento di suini all'aria aperta.</p> <p>L'Amministrazione prevede di recintare l'area secondo i criteri richiesti dai disciplinari di eradicazione e contenimento delle patologie quali peste suina africana e trichinellosi e la strutturazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, della salute degli animali e dell'uomo.</p> <p>Gli interventi specifici potranno essere autorizzati secondo le procedure previste dagli artt. 15 e 17 della L.R. 12/94.</p> <p>L'uso tradizionale è normato dal Regolamento comunale sugli usi civici e potrà essere autorizzato secondo le procedure previste dall'art. 16 della L.R. 12/94.</p>

Negli anni '80 nelle terre civiche sono stati realizzati degli immobili (utilizzati nei cantieri forestali, locali non ultimati in area archeologica, parete per arrampicata e locale ricovero attrezzi), individuati catastalmente al foglio 1 mappali 18, 19 e 21, foglio 3 mappale 135 e foglio 4 mappali 484 e 485, che con deliberazione n° 18 del 26.05.2011 il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuna la loro permanenza nel patrimonio civico comunale.

Nel Piano viene previsto il trasferimento del diritto di uso civico dai due lotti distinti in catasto al foglio 3 mappali 15 e 121, aventi una modesta superficie e per i quali il Commissario nell'accertamento ne aveva previsto l'alienazione; l'uso civico verrà trasferito su aree acquisite dal Comune poste in prossimità dell'area archeologica di San Mauro, in cui si potranno allestire spazi e strutture a favore dell'attività turistico-archeologica.

Nella deliberazione n° 3 del 18.01.2013, con la quale venivano espresse direttive e osservazioni al Piano presentato dal professionista esterno all'Amministrazione incaricato della sua redazione, Il Consiglio Comunale ha riservato al solo Comune la possibilità di installare manufatti atti a produrre energie alternative, che potranno essere realizzate compatibilmente con le norme specifiche di riferimento e fermo restando l'obbligo di recupero ambientale al fine di ripristinare l'uso originario dei terreni al momento della dismissione degli impianti.

Ciò premesso il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Villa Verde appare soddisfare le condizioni previste dagli artt. 8 e 9 della L.R. 12/94, risponde ai fini di pubblico interesse, non pregiudica i diritti della collettività in quanto:

- Integra le attività agricole con quelle turistiche, mediante la riqualificazione territoriale e la tutela naturalistica e ambientale;
- Diversifica l'offerta turistica, sportiva e ricreativa promuovendo la fruizione del territorio;
- Promuove le attività connesse con l'agricoltura e la zootecnia;

- Incentiva le attività ricreative di tipo naturalistico integrandole con iniziative di carattere storico archeologico, culturale e didattico, in sinergia con interventi di riqualificazione e valorizzazione ambientale.

Pertanto si esprime parere favorevole alla sua approvazione, con la seguente ripartizione degli usi futuri tradizionali e non tradizionali, che potranno essere attuati con gli atti di disposizione previsti dalla legge regionale n° 12 del 14.03.1994, ed in particolare gli articoli 15, 16 e 17, riservando la possibilità di installare manufatti per la produzione di energia alternativa al solo Comune:

Uso tradizionale	Uso attuale	Usi civici proposti col Piano di Valorizzazione	Superfici ha
pascolo, legnatico e ghiandatico	Bosco	Uso non tradizionale Conservazione, difesa e riqualificazione ambientale Attività naturalistiche e strutture leggere non invasive di supporto.	352.49.23
	Bosco e coltivazioni agricole	Uso non tradizionale Riqualificazione ambientale - Turistico, naturalistico e ricreativo; ripopolamento faunistico; Energie alternative; Coltivazioni agricole;	377.02.96
	Zona archeologica	Uso non tradizionale Turistico, archeologico, ricreativo e ricettivo – Energie alternative	30.56.77
	Allevamento suinicolo	Uso non tradizionale Allevamento suinicolo	6.50.00
	locali ex cantiere forestale e ricovero attrezzi, locali non ultimati in area nuragica, parete per arrampicata	Uso non tradizionale Turistico, ricreativo e sportivo	0.39.29
	Pascolo al Foglio 3 mappali 15 e 121	Trasferimento su altre aree di proprietà comunale	0.66.25
totale			767.64.50

I funzionari incaricati

Massimo Broccia _____

Gianvincenzo Deias _____